



BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.
Via Piubega, 5/C - 46040 CERESARA (MN)
Capitale Sociale L. 24.500.000.000 int. vers.
Iscriz. Tribunale Mantova Reg. Soc. 4898 Vol. 5648

INDICE

4	Cariche Sociali
	BILANCIO CIVILISTICO:
7	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
24	Stato Patrimoniale
28	Conto Economico
31	Nota Integrativa
55	Relazione Collegio Sindacale
58	Relazione della Società di Revisione
	BILANCIO CONSOLIDATO:
63	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
78	Stato Patrimoniale
82	Conto Economico
85	Nota Integrativa
108	Relazione Collegio Sindacale
110	Relazione della Società di Revisione

CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Enzo	BERTONI (*)
Amministratore Delegato	Francesco	BERTONI (*)
Consiglieri	Massimo Maria Grazia Gianfranco Carlo	ARMANINI BERTONI BOSSI BERTONI

Collegio Sindacale

Presidente	Vanna	STRACCIARI
Sindaci effettivi	Marco Luca	MONTESANO SAVOIA
Sindaci supplenti	Paolo Luca	BERTOCCO GASPARINI

Societa' di revisione

Arthur Andersen SpA

(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2000, redatto in Euro, viene sottoposto al Vostro esame: i dati e le considerazioni che seguono riguardano la Capogruppo CSP International S.p.A.; separatamente è disponibile il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Si premette che la società si è avvalsa della facoltà offerta dal Collegato Fiscale 2000 (legge 21.11.2000 n. 342) di rivalutare i beni dell'impresa. La rivalutazione ha riguardato i soli impianti e macchinari, con esclusione degli immobili e dei beni immateriali, ed ha comportato l'iscrizione di un maggior valore delle attività di 15,32 milioni di Euro.

I dati salienti per CSP International, espressi in Euro, sono i seguenti:

- un fatturato civilistico di 113,72 milioni €;
- un fatturato netto gestionale di 95,98 milioni €;
- ammortamenti per 9,94 milioni €, di cui 2,14 milioni € anticipati;
- un utile operativo, prima degli oneri finanziari e delle imposte, di 8,20 milioni €, pari all'8,54% del fatturato netto;
- il Conto Economico include una svalutazione di 3,0 milioni € della partecipata Le Bourget e 4,51 milioni € di dividendi, comprensivi del relativo credito d'imposta, provenienti dalla partecipata Lepele;
- un utile prima delle imposte di 4,15 milioni €;
- il carico fiscale dell'esercizio è di 1,20 milioni €, pari al 29% dell'utile prima delle imposte;
- un utile netto pari a 2,95 milioni €.

1. Confronti con l'anno precedente

Tutte le osservazioni relative al Conto Economico, formulate nell'ambito della Relazione, faranno riferimento ai dati di fatturato netto gestionale, riclassificato, e non al fatturato civilistico.

Il confronto con i risultati dell'esercizio precedente presenta le seguenti principali differenze:

- il fatturato netto è rimasto stabile a 95,98 milioni €;
- gli ammortamenti sono saliti da 8,84 milioni € a 9,94 milioni €; gli ammortamenti anticipati, già compresi nel totale, sono passati da 2,50 milioni € a 2,14 milioni €;
- il margine operativo è passato dal 9,58% all'8,54%;
- l'utile netto dopo le imposte è passato da 3,23 milioni € a 2,95 milioni €.

2. Confronti con gli esercizi precedenti

Una visione sintetica dei risultati del periodo 1994-2000, dal fatturato al cash flow, è data dalla seguente tabella, i cui dati sono espressi in milioni di Euro:

Anni	Fatturato civilistico	Fatturato netto	Ammortamenti	Utile operativo	Utile netto	Cash flow operativo
1994	67,45	62,39	1,83	5,38	0,10	6,28
1995	98,80	87,38	2,22	15,41	1,09	8,75
1996	119,56	104,48	3,59	16,86	5,14	11,63
1997	169,71	132,47	5,61	21,27	12,41	20,20
1998	139,81	119,61	7,37	9,82	1,57	9,82
1999	111,65	95,98	8,84	9,20	3,23	12,72
2000	113,72	95,98	9,94	8,20	2,95	16,46

3. Analisi del fatturato 2000

La stabilità del fatturato nell'anno 2000 è stata ottenuta nonostante la recessione dei consumi del mercato internazionale dei collant, quantificabile come segue:

- nel mercato italiano dei collant i consumi sono scesi del 12,3% in quantità (fonte Istituto Sita Nielsen);
- nel mercato europeo dei collant i consumi sono diminuiti mediamente del 15% nei vari paesi, nel corso del 2000 rispetto all'anno precedente (fonte Eurocolor, Sistema Moda Italia).

La stabilità del fatturato in un mercato recessivo è stata conseguita grazie a due principali fattori:

- il recupero del mercato russo, tornato ai valori precedenti la crisi del 1998;
- le sinergie produttive con la società Le Bourget, acquisita alla fine del 1999.

4. Analisi delle principali voci del Conto Economico

L'analisi dei principali dati economici e patrimoniali del Bilancio è compresa nella Nota allegata al Bilancio riclassificato. Nell'ambito di questa relazione vengono anticipati i dati salienti.

- L'incidenza del costo del venduto sul fatturato netto è salito dal 66,15% del 1999 a 68,39 del 2000. L'aumentata incidenza di circa due punti percentuali è dovuta sostanzialmente ai maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione dei cespiti;
- l'incidenza degli investimenti pubblicitari è scesa dal 9,18% nel 1999 all'8,12% nel 2000;
- l'utile operativo è passato dal 9,58% nel 1999 all'8,54%, esclusivamente a causa della già citata rivalutazione dei cespiti;
- l'incidenza degli oneri finanziari è passata dall'1,53% del 1999, al 2,32% del 2000.

5. Analisi delle principali voci dello Stato Patrimoniale

Come per il Conto Economico, anche per lo Stato Patrimoniale, la relazione indica i dati salienti, più analiticamente presentati nel commento al Bilancio riclassificato.

Le principali variazioni tra la situazione al 31.12.99 e quella al 31.12.00 sono le seguenti:

- I Crediti verso clienti sono scesi da 44,35 milioni € nel 1999 a 38,38 milioni € nel 2000.
- I Debiti verso fornitori sono scesi da 38,86 milioni € nel 1999 a 31,67 milioni € nel 2000.
- Il Magazzino è rimasto stabile attorno ai 31,5 milioni €.
- Le Partecipazioni sono passate da 13,85 milioni € a 22,81 milioni €, a seguito dell'acquisizione del 55% di Lepel.
- L'Indebitamento netto è passato da 35,56 milioni € a 50,25 milioni €, prevalentemente a seguito della suddetta acquisizione.
- Il Circolante operativo è illustrato dalla tabella seguente (valori in milioni di Euro):

Operating working capital	1997	1998	1999	2000
Crediti clienti e altri	62,90	57,28	48,91	51,13
+ Magazzino	43,84	35,58	31,45	31,50
- Debiti verso Fornitori e altri	68,17	38,01	42,14	36,62
= Circolante	38,57	54,85	38,22	46,01
Incidenza sul fatturato	29%	46%	40%	48%

L'evoluzione storica degli ammortamenti è riportata nella tabella seguente:

	1997	1998	1999	2000
Ammortamenti totali	5,61	7,36	8,84	9,94
di cui anticipati	1,06	1,78	2,49	2,14

6. La situazione di mercato

Il mercato italiano continua a registrare consumi in significativa contrazione in quantità, dall'inizio del decennio, come indicato dai dati Sita Nielsen riferiti al periodo 1992-97, integrati dalla fonte Nielsen Hosiery Consumer Index a partire dal 1998:

1992:	- 6,2%	rispetto all'anno precedente;
1993:	-10,7%	"
1994:	- 3,0%	"
1995:	- 2,0%	"
1996:	+ 0,4%	"
1997:	- 8,3%	"
1998	- 4,5%	"
1999:	- 9,0%	"
2000:	-12,3%	"

I dati riferiti riguardano l'Italia. Per quanto riguarda gli altri paesi europei, la tendenza alla riduzione dei consumi è stata ancora più accentuata che in Italia, così come riferiscono le rilevazioni raccolte dall'associazione di categoria, Sistema Moda Italia.

Fatti uguali a 100 i consumi in quantità all'inizio del decennio, possiamo stimare la situazione del 2000 come segue:

- Italia: indice 57
- USA indice attorno a 60;
- Europa indice inferiore a 50;
- Giappone indice attorno a 40.

7. La quota di mercato di CSP International in Italia

Riportiamo la quota di mercato detenuta dall'Azienda, utilizzando la fonte Sita Nielsen per il periodo fino al 1997 e la fonte Nielsen Hosiery Consumer Index a partire dal 1997; per l'anno 1997 vengono utilizzate entrambe le fonti, per assicurare omogeneità nella lettura dei dati.

Anni	Quote di mercato in quantità	Quote di mercato in valore	Premium Price
1992:	5,2%	5,7%	+ 9,6%
1993:	6,5%	8,0%	+23,1%
1994:	7,3%	9,0%	+23,3%
1995:	8,1%	10,0%	+23,5%
1996:	8,7%	11,1%	+27,6%
1997 Sita:	9,8%	12,3%	+25,5%
1997 Nielsen:	9,9%	12,4%	+24,5%
1998	10,1%	12,1%	+19,8%
1999	9,2%	11,4%	+22,9%
2000	8,3%	10,3%	+23,7%

Ricordiamo che le quote riportate sono riferite a un mercato ove operano circa 300 diversi produttori: i dati CSP International relativi al 2000 mostrano una flessione nella quota di mercato, dovuta probabilmente alla concentrazione dello sviluppo prodotto e della comunicazione sulla nuova merceologia seamless in un momento in cui la concorrenza ha proseguito nei consueti investimenti pubblicitari nel periodo di maggiore stagionalità di consumo.

Si è invece registrato un recupero del Premium Price che, dopo il 1998, si è riportato sui valori degli anni precedenti.

8. Risultati di CSP International all'estero

CSP International opera in oltre 50 paesi esteri; l'Azienda ha iniziato a esportare in questa sequenza storica:

- negli anni '80 in Europa occidentale;
- a partire dal 1993 in Europa orientale;
- dal 1995 nei principali paesi extra europei.

I marchi CSP International sono oggi presenti in circa 100 catene di Grandi Magazzini, Ipermercati e Supermercati.

I risultati di fatturato estero sono illustrati dalla tabella seguente (in milioni di €):

Anni	Fatturato estero
1993	15,49
1994	20,66
1995	32,54
1996	45,96
1997	51,65
1998	49,84
1999	39,35
2000	49,52

Il fatturato realizzato all'estero nel 2000 è ripartito come segue:

24,56 milioni € nell'Europa Occidentale, pari al 49,6% dell'Export;

22,33 milioni € nell'Europa Orientale, pari al 45,1% dell'Export;

2,63 milioni € nei territori extra-europei, pari al 5,3% dell'Export.

Il mercato principale, dopo l'Italia e la Francia, ove il Gruppo opera tramite la controllata Le Bourget, è la Russia: il mercato russo è tornato, nel 2000, ai valori precedenti la crisi del 1998, con un fatturato di 19,42 milioni € realizzato con forma di pagamento anticipato.

9. Le attività innovative di ricerca e sviluppo

I lanci dei prodotti di maggior successo degli ultimi anni, con le novità del 2000, sono riportati nella tabella seguente

ANNI	SANPELLEGRINO	OROBLU'	STAR WAY
1993	SLIM	REPOS SILHOUETTE	
1994	SUPPORT	CARAT	
1995	BRAZIL EFFECT	SHOCK UP REMEDE	
1996	DAY	GEO EXCELL	
1997	CELLU-LINE	EXCELL LIGHT BODY COLLECTION	
1997/98	PLANET 3DIMENSION	PROGRESS 3 DIMENSION	3 DIMENSION WORLD
1998	RIO- LIBERTE'- BENEFIT BABY GIRL	CHARME LEG ON LINE MASTER	ROMANTIC
1999	MICROPAQUE COMODO	INTRIGO MILLENIUM INVISIBLE SILVERADO	BABY STAR ABSOLUTE COMFORT
2000	INTIMO SEAMLESS COMODO	INTIMO SEAMLESS DOLCE VITA SUN TIME	INTIMO SEAMLESS TOTAL COMFORT

10. Diversificazione

A fianco della tradizionale merceologia, costituita da collant, calze autoreggenti, gambalenti e calzini, l'Azienda ha iniziato a proporre al mercato anche articoli di abbigliamento intimo, realizzati con l'innovativa tecnologia Seamless (senza cuciture).

L'offerta comprende capi di intimo, dagli slip alle brassiere, realizzati con la tecnica seamless, con i quattro marchi Sanpellegrino, Oroblù, Star Way e Le Bourget, e con nove diverse collezioni, per i diversi target di consumatrici e i diversi canali distributivi, in Italia e all'estero. Le collezioni di intimo seamless di Sanpellegrino e Oroblù sono in pubblicità a partire dall'autunno 2000 e il seamless Le Bourget lo sarà a partire dal 2001.

I risultati, anche se in valore assoluto ancora contenuti, appaiono promettenti per il potenziale di crescita e incoraggiano a sviluppare ulteriormente questa attività, con tutti i marchi aziendali e con gli appropriati supporti pubblicitari, promozionali ed espositivi.

11. Licenze

Un ulteriore fattore di diversificazione è l'attività di licenza, che l'Azienda ha avviato nel corso degli ultimi quattro anni

I contratti di licenza in vigore nell'anno 2000 sono stati i seguenti:

MARCHI	COLLEZIONE	AZIENDA LICENZIATARIA
Oroblù	<ul style="list-style-type: none"> • Calze da uomo • Casual & Sport Socks • Lingerie 	Niga Calze Hosiery Center Compagnia Italiana Intimo
Sanpellegrino	<ul style="list-style-type: none"> • Swimwear • Calze da uomo • Maglieria intima • Intimo • Pigiama 	Compagnia Italiana Intimo Niga Calze e Calze Scanzi Mabrat Ladyberg Irge
Star Way	<ul style="list-style-type: none"> • Calze da uomo 	Calze Scanzi

Le licenze indicate hanno fatto maturare royalties per i seguenti valori:

1997:	97 migliaia €
1998:	272 migliaia €
1999:	424 migliaia €
2000:	620 migliaia €

12. Organizzazione produttiva e Investimenti Tecnologici

Le tre unità produttive di Ceresara, Rivarolo del Re e Tintoria di Ceresara consentono all'Azienda di valorizzare il rapporto qualità/prezzo, che è un riconosciuto punto di forza di CSP International. A questi stabilimenti si è aggiunto quello di Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, che ha avviato la produzione nel 1999, quello di Le Bourget, acquisito a fine 1999 e quello di Lepel acquisito nel 2000. CSP ha completato, nell'ultimo quinquennio, un rilevante piano di investimenti tecnico-produttivi, diretto ad adeguare la capacità produttiva e ad automatizzare il ciclo produttivo. A partire dal 2000, gli investimenti sono finalizzati a dotare l'Azienda di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless.

La sequenza degli investimenti, è indicata dalla tabella seguente (in milioni €):

Anni	Investimenti tecnico-produttivi
1996:	11,31
1997:	9,04
1998:	16,78
1999:	4,70
2000:	2,50
2001:	Stima 2,50
2002:	Stima 2,50

Alla luce di questo piano di investimenti, il rapporto tra produzione interna e terzismo si è evoluto nel modo seguente:

Anno	% Outsourcing
1997:	61%
1998:	44%
1999:	18%
2000:	9%

Il contenimento del terzismo, è stato ottenuto con un numero medio di dipendenti ridotto nel 2000 di 45 unità rispetto all'anno precedente.

13. Organico del Personale interno

La tabella illustra l'evoluzione degli organici, con il relativo costo:

Anni	Media nr. Dipendenti	Costo del Personale	Incidenza % sul fatturato netto
1994:	429	9,66 milioni €	15,5%
1995:	463	11,00 milioni €	12,6%
1996:	570	13,89 milioni €	13,3%
1997:	717	18,13 milioni €	13,7%
1998:	776	18,64 milioni €	15,6%
1999:	751	18,43 milioni €	19,3%
2000:	706	18,11 milioni €	18,9%

Il costo del lavoro è in diminuzione da due anni in valore assoluto; nell'ultimo anno, è diminuito anche nella sua incidenza sul fatturato netto.

14. Organizzazioni di vendita

Il personale di vendita non rientra nel numero dei dipendenti diretti, essendo remunerato con provvigioni sul fatturato.

In Italia le organizzazioni di vendita sono articolate per Marca/Collezione e per Canale Distributivo, secondo

i seguenti criteri. Attualmente operano 5 distinte Forze Vendita per

- Sanpellegrino Ingrosso
- Sanpellegrino Grande Distribuzione
- Sanpellegrino Dettaglio
- Orobù Dettaglio e Grandi Magazzini
- Star Way Dettaglio e Grandi Magazzini.

Complessivamente l'Azienda opera con 120 Agenti o Distributori e con 150 Merchandisers: i primi lavorano con video terminali portatili, per la trasmissione degli ordini in tempo reale; i secondi visitano Super e Ipermercati per la manutenzione degli scaffali e delle scorte.

All'estero l'Azienda opera con Distributori esclusivi in oltre 50 paesi.

15. Attività promo-pubblicitarie

Gli investimenti promo-pubblicitari aziendali sono dedicati per circa 2/3 a pubblicità Media e per 1/3 a supporti espositivi per il Punto Vendita.

Gli investimenti promo-pubblicitari negli ultimi anni hanno avuto la seguente evoluzione (in milioni di €):

Anni	Investimenti Pubblicitari	Incidenza sul fatturato
• 1994:	5,01	8,1%
• 1995:	6,46	7,4%
• 1996:	9,81	9,4%
• 1997:	12,19	9,2%
• 1998:	13,01	10,9%
• 1999:	8,82	9,2%
• 2000:	7,79	8,1%

Dal punto di vista qualitativo, la comunicazione pubblicitaria viene svolta a due livelli:

- pubblicità di marca, per costruire nel tempo la Brand Image;
- pubblicità di prodotto, per comunicare le novità presentate al mercato.

Per quanto riguarda il trattamento pubblicitario, le campagne CSP International propongono costantemente:

- l'orientamento al risultato e alla qualità percepibile dalla consumatrice;
- la valorizzazione delle prestazioni funzionali ed emozionali dei prodotti.

A partire dall'autunno 2000 la comunicazione è stata dedicata al lancio delle collezioni di intimo seamless, in stampa e affissione, per le collezioni Sanpellegrino e Orobù. Le campagne sono riprese, all'inizio del 2001, in TV e stampa.

16. Acquisizioni

CSP International, dopo aver acquisito nel settembre 1999 Le Bourget (Francia), nel giugno 2000 ha rilevato una quota di controllo in Lepel S.r.l. (Carpì). Obiettivi ed azioni relative alle acquisizioni sono illustrati nella relazione sul Gruppo.

17. Sanpellegrino Polska

La società Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, ha iniziato l'attività produttiva nel 1999.

Informazioni circa la società sono riportate nella relazione relativa al Gruppo.

18. Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Come richiesto, dichiariamo che non vi sono in atto operazioni tra l'Azienda e le parti correlate.

19. Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto 2C, riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate dalla normativa Consob.

20. Passaggio all'Euro

Informiamo che nel mese di dicembre 2000 tutto il sistema informativo CSP International è migrato all'Euro con la conversione degli archivi storici. Pertanto, da tale periodo, contabilità e ogni altra attività gestionale sono redatte in Euro.

21. Capitale Sociale e acquisto azioni proprie

Il capitale sociale ammonta complessivamente a 24,5 miliardi di Lire, suddivisi in 24.500.000 azioni, del valore nominale di Lire 1.000 cad.

Il capitale sociale sarà trasformato in Euro in occasione del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2001. Ricordiamo che l'Assemblea dei Soci ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale. Al 31.12.2000 la Società deteneva 752.500 azioni proprie, pari al 3,1% del capitale totale.

22. Andamento dei primi mesi del 2001

La tabella riassume i risultati del primo trimestre 2001, raffrontati con lo stesso periodo del 2000.

Fatturato	I° trimestre 2000	I° trimestre 2001	Variatione %
CSP International	23,99 milioni €	25,30 milioni €	+ 5,46%

23. Fatti rilevanti dei primi mesi del 2001

Ricordiamo le principali attività avviate dall'inizio dell'anno.

Nuovi prodotti e diversificazione

- Nel primo trimestre 2001 si registra il successo del lancio delle collezioni di intimo con tecnologia seamless (lanciate nell'ultimo bimestre 2000), che rappresentano nel periodo oltre il 12% del fatturato totale aziendale.
- Gli ottimi risultati ottenuti dalle collezioni basic seamless hanno permesso di ampliare ulteriormente l'offerta con collezioni moda, sotto i marchi Sanpellegrino e Oroblù.
- CSP International ha diversificato ulteriormente la propria attività entrando direttamente, per la prima volta, nel mercato maschile, con innovative collezioni di intimo seamless, con i marchi Sanpellegrino e Oroblù.
- Nel core business, CSP International ha innovato la propria offerta con tre nuove collezioni di calzetteria casual, segmento in forte crescita.

Produzione

Nel corso del I° trimestre 2001 si è realizzato il programmato rafforzamento dell'area produttiva dedicata al seamless, che oggi può contare su una capacità produttiva adeguata agli ambiziosi piani di sviluppo di questi prodotti.

Nuove organizzazioni distributive in GDO

CSP International, al fine di costituire un solido rapporto diretto con le catene della Grande Distribuzione, canale strategico per lo sviluppo aziendale, ha modificato le proprie modalità distributive

- gestendo in prima persona, con un'organizzazione dedicata, i rapporti contrattuali e le politiche commerciali;
- riservando ai distributori storici l'attività di servizio sul punto vendita.

Direzione Generale

A cavallo tra i mesi di aprile e maggio 2001, è avvenuta una modifica organizzativa nel Management CSP International: il Dottor Massimiliano Retta è subentrato nella funzione di Direttore Generale, succedendo al Dr. Gianfranco Bossi.

Il Dr. Retta ha assunto la Direzione Generale di CSP International, dopo aver maturato approfondite esperienze nel marketing, nelle vendite e nella gestione aziendale in Unilever, Beiersdorf, Arexons.

Segmento Star di Borsa Italiana

CSP International è entrata a far parte del nuovo segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) di Borsa Italiana, che raggruppa un selezionato gruppo di aziende sottoposte a severi criteri di trasparenza e Corporate Governance.

24. Obiettivi

CSP International ha realizzato un positivo trend di redditività nell'ultimo triennio, con i seguenti margini operativi:

1998:	8,2%
1999:	9,6%
2000:	10,3%

Il risultato 2000 viene riclassificato all'8,54% (dal 10,3% della trimestrale al 31.12.2000) in seguito ai maggiori ammortamenti derivati dalla rivalutazione dei cespiti, facoltà della quale CSP International si è avvalsa e che permetterà di migliorare significativamente i risultati dei prossimi anni in termini di cash flow. A partire dall'8,54% di Operating Margin del 2000, CSP International prevede di continuare il trend di miglioramento, finalizzando nel corso dell'esercizio 2001 e dei successivi esercizi, tutti i benefici derivanti dalle iniziative intraprese.

25. Prospettive

La proiezione sull'anno dei risultati conseguiti nei primi mesi del 2001 dai nuovi prodotti seamless fa prevedere ottimi sviluppi, tali da compensare eventuali ulteriori contrazioni dei volumi del mercato tradizionale dei collant.

26. Distribuzione degli utili

Alla luce del risultato di Bilancio, proponiamo di distribuire un dividendo di 100 lire per azione, uguale al dividendo dell'ultimo esercizio.

Il confronto con gli anni precedenti è illustrato dalla tabella:

ESERCIZIO	DIVIDENDI TOTALI	NUMERO AZIONI	DIVIDENDI PER AZIONE
1995	2.000 milioni Lire	22 milioni	91 Lire
1996	5.000 milioni Lire	22 milioni	227 Lire
1997	7.497 milioni Lire	24,5 milioni	306 Lire
1998	1.225 milioni Lire	24,5 milioni	50 Lire
1999	2.450 milioni Lire	24,5 milioni	100 Lire
2000	2.450 milioni Lire	24,5 milioni	100 Lire

27. Approvazione del Bilancio

Il Bilancio è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione Arthur Andersen S.p.A.

Invitiamo i Signori Azionisti ad approvare il Bilancio 2000, con la destinazione dell'utile di esercizio, così come illustrato dalla seguente tabella:

Utile dell'esercizio civilistico:	Euro	2.946.229,06
5% riserva legale	Euro	147.311,45
dividendi totali	Euro	1.265.319,40
dividendo unitario per azione	Lire	100
numero di azioni:		24.500.000
residuo da portare a riserva	Euro	1.533.598,21

La data di stacco cedola sarà il 9 luglio 2001, per pagamento il 12 luglio 2001.

Ringraziamo i Componenti del Collegio Sindacale e i Revisori, per la collaborazione offerta, e tutto il Personale, che ha fornito il suo determinante contributo di lavoro nell'esercizio appena concluso.

Ceresara, 15 maggio 2001

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Relazione:

1. Sintesi del Conto Economico riclassificato
2. Sintesi dello Stato Patrimoniale riclassificato
3. Commento al Bilancio riclassificato
4. Prospetto 2C

Conto Economico Riclassificato
 (importi in migliaia di Euro)

Allegato n. 1

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
Ricavi netti	95.360	95.555
Royalties attive	620	424
RICAVI NETTI	95.980	95.979
COSTO DEL VENDUTO		
Acquisti	35.471	31.052
Costo del lavoro	12.478	13.115
Prestazioni di servizi	6.693	6.688
Ammortamenti	6.256	4.559
Altri costi	4.820	3.895
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	(74)	4.181
	65.644	63.490
MARGINE LORDO	30.336	32.489
COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI		
Costo del lavoro	5.629	5.311
Spese pubblicitarie	7.794	8.815
Provvigioni	2.287	2.512
Ammortamenti	1.538	1.088
Altre spese	4.892	5.566
	22.140	23.292
UTILE OPERATIVO	8.196	9.197
Oneri (proventi) finanziari, netti	2.230	1.465
Svalutazione (rivalutazioni) di partecipazioni	3.016	3
Altri (proventi) e oneri	(3.330)	(372)
	1.916	1.096
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	6.280	8.101
AMMORTAMENTI ANTICIPATI	2.142	2.497
ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	(10)	(128)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	4.148	5.732
Imposte sul reddito	(1.202)	(2.507)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	2.946	3.225

Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività
(importi in migliaia di Euro)

Allegato n. 2

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
ATTIVITA' CORRENTI		
Cassa e banche	191	1.522
Crediti verso clienti	38.377	44.349
Crediti verso società collegate e controllate	10.129	1.388
Altri crediti	2.252	1.646
Rimanenze di magazzino	31.500	31.426
Ratei e risconti attivi	365	608
Azioni proprie	3.369	956
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	86.183	81.895
IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	393	482
Partecipazioni	22.810	13.851
Totale attività finanziarie	23.203	14.333
Immobilizzazioni materiali	43.580	34.500
Immobilizzazioni immateriali	1.006	748
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	67.789	49.581
TOTALE ATTIVITA'	153.972	131.476

Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche a breve	22.288	8.600
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	10.326	13.013
Debiti commerciali verso terzi	31.673	38.859
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	1.126	306
Debiti tributari	2.135	508
Altri debiti	1.558	2.137
Ratei e risconti passivi	122	322
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	69.228	63.745
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	17.816	15.469
Effetti passivi		
Trattamento di fine rapporto	4.531	4.057
Altri fondi	1.165	1.087
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	23.512	20.613
TOTALE PASSIVITA'	92.740	84.358
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.653	12.653
Riserva legale	1.298	1.137
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	26.259	12.027
Utile netto dell'esercizio	2.946	3.225
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.232	47.118
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	153.972	131.476
CONTI D'ORDINE	25.723	22.261

1. Informazioni sintetiche sugli effetti della rivalutazione degli impianti e macchinari (Legge 342 del 21 novembre 2000)

Allegato 3

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed ha proceduto alla rivalutazione della voce "Impianti e macchinari" per un ammontare complessivo di 15,32 milioni di Euro. Tale rivalutazione ha determinato l'iscrizione nella voce "Patrimonio netto" di una riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta di 12,41 milioni di Euro, al netto dell'imposta sostitutiva pari a 2,91 milioni di Euro iscritta nella voce "Debiti tributari".

La rivalutazione comporta un riallineamento dei valori dei cespiti a quelli degli altri paesi dell'area dell'Euro e consentirà di ottenere significativi benefici fiscali futuri e quindi una maggiore competitività nei confronti dei concorrenti europei.

I principali effetti economici della rivalutazione sono di seguito sintetizzati (in milioni di Euro):

	Importi con effetto rivalutazione	Importi senza effetto rivalutazione	Differenza
Ammortamenti ordinari	7,79	6,10	1,69
Ammortamenti anticipati	2,14	1,95	0,19
Variazione delle rimanenze (*)	(0,07)	0,09	(0,16)
Totale maggiori costi			1,72

(*) include effetto LIFO-medio

2. Analisi dell'andamento economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 comparato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è pari a 2,95 milioni di Euro rispetto a 3,23 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

L'utile prima delle imposte per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è pari a 4,15 milioni di Euro rispetto a 5,73 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Ricavi netti - I ricavi netti dell'esercizio 2000 sono pari a 95,98 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2000, le esportazioni sono state pari a circa il 51,6% delle vendite totali (Europa centro occidentale 25,6%, Est Europa 23,3% e altri paesi 2,7%).

Si segnala che le esportazioni sono rappresentate per circa il 16,5% da vendite alla controllata francese Le Bourget.

Costo del venduto - Il costo del venduto dell'esercizio 2000 è pari a 65,64 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 68,4%, rispetto a un'incidenza del 66,2% del corrispondente esercizio precedente.

L'incremento dell'incidenza del costo del venduto, oltre che ai descritti effetti della rivalutazione, è dovuto anche alle vendite verso la controllata francese, caratterizzate da una minore marginalità.

Margine Lordo - L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti è pari al 31,6% rispetto al 33,9% del corrispondente esercizio precedente.

Costi di vendita, generali ed amministrativi - I costi di vendita, generali e amministrativi, pari a 22,14 milioni di Euro, rappresentano il 23,1% dei ricavi netti dell'esercizio, rispetto ad un'incidenza del 24,3% dell'esercizio precedente.

La voce più significativa è rappresentata dagli investimenti pubblicitari e promozionali, pari a 7,80 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato netto dell'8,1%, rispetto a 8,82 milioni di Euro, con un'incidenza del 9,2% dell'esercizio precedente.

Tale riduzione è dovuta alla diversa strategia di comunicazione che, vertendo principalmente sui nuovi prodotti seamless, richiede una diversa tempistica durante il corso dell'anno. La società ha, infatti, effettuato una importante campagna televisiva nei primi mesi del 2001.

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a 8,20 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato netto dell'8,5%, rispetto al 9,6% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'incidenza sul fatturato netto dell'utile operativo, senza gli effetti economici della rivalutazione degli impianti e macchinari, sarebbe risultato pari al 10,3%.

Oneri (proventi) finanziari, netti – Gli oneri finanziari netti, pari a 2,23 milioni di Euro, sono aumentati di 0,76 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 2,3%, rispetto al 1,5% del corrispondente periodo precedente.

L'aumentata incidenza degli oneri finanziari è dovuta sia al generale incremento dei tassi passivi verificatosi nel 2000, che al maggior indebitamento netto complessivo conseguente le due acquisizioni di Le Bourget e Lepel.

Altri proventi, al netto – Gli altri proventi, al netto, includono principalmente i dividendi percepiti dalla società controllata Lepel S.r.l, pari a 2,84 milioni di Euro.

Utile prima delle imposte – L'utile prima delle imposte è pari a 4,15 milioni di Euro, rispetto a 5,73 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a 1,20 milioni di Euro con un'incidenza sull'utile prima delle imposte pari al 29% rispetto ad un'incidenza del 44% del corrispondente esercizio precedente. La riduzione dell'incidenza delle imposte è principalmente attribuibile all'effetto dei dividendi straordinari percepiti dalla Società Lepel, neutri fiscalmente, grazie al relativo credito d'imposta.

3. Analisi della posizione finanziaria netta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, comparata con la posizione finanziaria al 31 dicembre 1999

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2000 è pari a 50,25 milioni di Euro rispetto a 35,56 milioni di Euro del 31 dicembre 1999. La situazione della posizione finanziaria della Società è la seguente (in milioni di Euro):

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
Debiti verso banche a breve	22,29	8,60
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	10,33	13,01
Cassa e banche attive	(0,19)	(1,52)
Indebitamento netto a breve	32,43	20,09
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	17,82	15,47
Totale indebitamento netto	50,25	35,56

L'indebitamento netto si è incrementato principalmente per il finanziamento dell'acquisizione della Lepel, per il credito concesso alla controllata francese e per l'investimento in azioni proprie, pari a 3,37 milioni di Euro al 31 dicembre 2000.

4. Analisi dell'andamento del capitale circolante netto e dell'autofinanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999 è sintetizzato nella seguente tabella (in milioni di Euro):

	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
Crediti commerciali	38,38	44,35
Crediti verso società controllate e collegate	10,13	1,39
Altri crediti e ratei e risconti attivi	2,62	2,25
Rimanenze di magazzino	31,50	31,43
	82,63	79,42
Debiti verso fornitori	(32,80)	(39,17)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(3,82)	(2,97)
	(36,62)	(42,14)
Capitale Circolante	46,01	37,28
Indebitamento netto a breve	(32,43)	(20,09)
Capitale Circolante Netto	13,58	17,19

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2000 è decrementato rispetto a quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, le attività a breve termine sono aumentate di circa 3 milioni di Euro, principalmente a seguito dell'incremento dei crediti commerciali verso controllate, e i debiti verso fornitori si sono ridotti di circa 6 milioni di Euro.

L'indebitamento netto a breve si è incrementato di circa 12 milioni di Euro.

Allegato 4 - prospetto 2C - schema 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI ANNO 2000

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
BERTONI ENZO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780			3.476.780
BERTONI FRANCESCO *	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.476.780			3.476.780
BERTONI MARIA GRAZIA	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	2.787.470			2.787.470
BERTONI CARLO **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	929.896			929.896
BOSSI GIANFRANCO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	172.250			172.250
BARDINI VALTER **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	351.910			351.910

NOTE:

* More' Giuseppina, coniuge Bertoni Francesco è usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP.

** Bardini Valter coniuge Bertoni Maria Grazia

BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2000

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2000 E RAFFRONTO CON IL 31.12.1999

STATO PATRIMONIALE		EURO 31.12.2000	EURO 31.12.1999
ATTIVO:			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3.	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	845.268	407.096
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.963	5.927
5.	avviamento	135	169.605
7.	altre	157.401	164.821
	Totale I.	1.005.767	747.449
II.	Immobilizzazioni materiali		
1.	terreni e fabbricati	16.773.859	17.481.279
2.	impianti e macchinari	25.848.316	16.126.498
3.	attrezzature industriali e commerciali	142.529	203.288
4.	altri beni	432.073	497.925
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	383.023	190.814
	Totale II.	43.579.800	34.499.804
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	22.806.501	13.047.469
b)	imprese collegate	0	799.799
d)	altre imprese	3.720	3.720
	Totale 1.	22.810.221	13.850.988
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate:		
a.a.	importi esigibili entro 12m	0	47.133
b)	verso imprese collegate:		
b.a.	importi esigibili entro 12m	65.009	63.875
	Totale 2.	65.009	111.008
3.	Altri titoli	271.876	315.650
	Totale III.	23.147.106	14.277.646
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	67.732.673	49.524.899

		EURO 31.12.2000	EURO 31.12.1999
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze:		
1.	materie prime,sussidiarie e di consumo	6.846.229	6.715.904
2.	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.567.752	7.896.642
4.	prodotti finiti e merci	14.086.010	16.813.937
5.	acconti		
	Totale I.	31.499.991	31.426.483
II.	Crediti:		
1.	verso clienti:		
1.a.	importi esigibili entro 12m	38.377.006	44.347.981
2.	verso imprese controllate:		
2.a.	importi esigibili entro 12m	9.894.568	337.557
3.	verso imprese collegate:		
3.a.	importi esigibili entro 12m	234.781	1.050.644
4.	verso imprese controllanti:		
4.a.	importi esigibili entro 12m		
5.	verso altri:		
5.a.	importi esigibili entro 12m	2.723.705	1.645.560
5.b.	importi esigibili oltre 12m	56.050	55.946
	Totale 5.	2.779.755	1.701.506
	Totale II.	51.286.110	47.437.688
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
		0	0
5.	azioni proprie	3.368.943	956.554
	Totale III.	3.368.943	956.554
IV.	Disponibilità liquide:		
1.	depositi bancari e postali	159.894	1.466.082
2.	assegni	0	480
3.	denaro e valori in cassa	30.919	55.714
	Totale IV.	190.813	1.522.276
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	86.345.857	81.343.001
D.	RATEI E RISCONTI	364.794	608.247
	TOTALE ATTIVO	154.443.324	131.476.147

		EURO 31.12.2000	EURO 31.12.1999
PASSIVO:			
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I.	Capitale	12.653.194	12.653.194
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991	18.075.991
III.	Riserve di rivalutazione	13.023.278	617.585
IV.	Riserva legale	1.298.019	1.136.762
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.368.943	956.554
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve:		
a.	utili non distribuiti	9.661.134	10.246.658
b.	contrib. in c/capitale per investimenti	205.717	205.717
	totale VII.	9.866.851	10.452.375
VIII.	Utili portati a nuovo		
IX.	Utile dell'esercizio	2.946.229	3.225.138
	TOTALE (A)	61.232.505	47.117.599
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1.	per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2.	per imposte	324.601	332.424
3.	altri	846.943	754.501
	TOTALE (B)	1.171.544	1.086.925
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.530.977	4.057.065
D)	DEBITI:		
3.	debiti verso banche:		
a.	importi esigibili entro 12m	32.614.239	21.612.534
b.	importi esigibili oltre 12m	17.815.468	15.469.148
	Totale 3.	50.429.707	37.081.682
5.	acconti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	134.468
6.	debiti verso fornitori:		
a.	importi esigibili entro 12m	31.672.487	38.858.955
7.	debiti rappresentati da titoli di credito		
8.	debiti verso imprese controllate		
a.	importi esigibili entro 12m	1.120.410	118.809
9.	debiti verso imprese collegate		
a.	importi esigibili entro 12m	5.874	187.089
10.	debiti verso imprese controllanti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0

		EURO 31.12.2000	EURO 31.12.1999
11.	debiti tributari:		
	a. importi esigibili entro 12m	666.164	1.080.141
	b. importi esigibili oltre 12m	1.939.985	
	Totale 11.	2.606.149	1.080.141
12.	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
	a. importi esigibili entro 12m	693.837	716.004
13.	altri debiti:		
	a. importi esigibili entro 12m	857.586	715.105
	TOTALE DEBITI (D)	87.386.050	78.892.253
E)	RATEI E RISCONTI	122.248	322.305
	TOTALE PASSIVO	154.443.324	131.476.147

CONTI D'ORDINE	31.12.2000	31.12.1999
- Ipoteche per mutui	18.592.448	18.592.448
- Fidejussioni da terzi	903.800	0
- Fidejussioni a terzi	299.084	297.823
Beni in comodato presso terzi	390.617	313.200
- Impegni di acquisto	2.845.445	725.106
- Beni presso terzi	2.657.902	2.258.874
- Beni di terzi	33.614	73.583
- Totale	25.722.910	22.261.034

CONTO ECONOMICO		2000	1999
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	113.715.898	111.653.045
2.	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-56.816	-3.350.528
4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5.	Altri ricavi e proventi:		
a.	altri ricavi e proventi	1.509.489	1.123.883
b.	contributi in conto esercizio		
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	115.168.571	109.426.400
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.580.510	46.876.586
7.	Per servizi	25.991.735	26.857.836
8.	Per godimento di beni di terzi	1.446	20.138
9.	Per il personale:		
a.	salari e stipendi	12.711.158	12.955.352
b.	oneri sociali	4.258.159	4.350.189
c.	trattamento di fine rapporto	1.007.192	989.393
e.	altri costi.	23.195	12.674
	Totale 9.	17.999.704	18.307.608
10.	Ammortamenti e svalutazioni:		
a.	ammortamento delle immobiliz. immateriali	867.506	1.362.368
b.	ammortamento delle immobiliz. materiali	9.068.327	7.478.690
c.	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d.	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	426.978	720.092
	Totale 10.	10.362.811	9.561.150
11.	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-130.325	830.961
12.	accantonamento per rischi	235.122	173.495
13.	altri accantonamenti		
14.	Oneri diversi di gestione	590.106	641.622
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	108.631.109	103.269.396
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	6.537.462	6.157.004
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15.	Proventi da partecipazioni		
a.	proventi da partecip. in impr. controllate	4.508.751	0

		2000	1999
16.	Altri proventi finanziari:		
	c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	99.530	59.825
	d. proventi diversi dai precedenti:		
	d. da terzi	213.385	403.629
	Totale 16.	312.915	463.454
17.	Interessi e altri oneri finanziari:		
	d. verso terzi	-2.345.734	-1.713.042
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	2.475.932	-1.249.588
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18.	Rivalutazioni:		
	a. di partecipazioni	0	0
19.	Svalutazioni:		
	a. di partecipazioni	-3.016.407	-2.490
	c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-196.535	
	Totale 19.	- 3.212.942	-2.490
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-3.212.942	-2.490
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20.	Proventi:		
	a. plusvalenza da alienazioni	0	0
	b. altri proventi straordinari.	15.490	827.464
	Totale 20.	15.490	827.464
21.	Oneri:		
	c. altri oneri straordinari.	0	0
	Totale 21.	0	0
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	15.490	827.464
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	5.815.942	5.732.390
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.869.713	-2.507.252
26.	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.946.229	3.225.138

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2000

La CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A. ha la sede legale ed amministrativa in Ceresara (MN) - via Piubega, 5/c. L'attività produttiva è esercitata in tre insediamenti: due localizzati nello stesso luogo della sede e uno presso Rivarolo Del Re (CR). La Società è proprietaria inoltre di un edificio in Ceresara adibito a negozio per la vendita al dettaglio dei propri prodotti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come consentito dall'art. 2423 ter del Codice Civile, le voci di dettaglio dello stato patrimoniale e del conto economico individuate dal numero arabo con valori zero in entrambi gli esercizi, sono state omesse per facilitare la lettura dei prospetti stessi.

Si specifica inoltre, che tutti gli importi della presente nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, in osservanza dell'art. 2426 C.C. applicati uniformemente con l'esercizio precedente, salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario o di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni) – Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze – Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del L.I.F.O., ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Azioni proprie – Le azioni proprie, classificate nell'attivo circolante in quanto rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Ai fini della determinazione del valore di mercato, si fa riferimento al corso medio di Borsa dell'ultimo mese.

Ratei e risconti – Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri – I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Fra i fondi per rischi e oneri è stato iscritto il fondo per indennità suppletiva di clientela il quale rappresenta l'onere a carico della Società in caso di dimissioni degli agenti di commercio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti – I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi in conto capitale – I contributi in conto capitale, ricevuti in esercizi precedenti, sono iscritti in una apposita voce delle "Altre riserve" di patrimonio netto, per usufruire del beneficio di sospensione della tassazione previsto dalla previgente normativa tributaria.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo – I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Eventuali costi relativi a campagne pubblicitarie a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti. Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte differite attive sono iscritte, ove applicabile, se esiste ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie – Le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono costituite da ammortamenti anticipati effettuati nel bilancio d'esercizio ed iscritti nella linea B.10 del conto economico, con contropartita la rettifica diretta dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi. Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base alla media dei cambi in vigore dell'ultimo mese dell'esercizio (ai sensi dell'art. 72 del TUIR 917/86) si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene differito, come consentito dalla normativa fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Predisposizione del bilancio consolidato – La Società, in conformità al D.lgs. 127/1991 predisporre il bilancio consolidato ricorrendone i presupposti.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 e dell'ultimo comma dell'art. 2423 bis del codice civile.

Euro: Nel mese di dicembre 2000 tutto il sistema informativo aziendale è migrato all'Euro con la conversione degli archivi storici. Pertanto, da tale periodo la contabilità e ogni altra attività gestionale sono redatte in Euro. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000 riporta, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio 1999 convertiti in Euro.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO :

■ B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I- Immobilizzazioni immateriali

Nell'Allegato 1 viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio. La voce "avviamento" si originò con l'operazione di acquisizione dell'azienda della Tintoria di Ceresara S.r.l. avvenuta nel corso del 1996 e rappresenta il maggiore valore pagato rispetto al valore corrente della stessa come risultante da un'apposita perizia effettuata da esperti terzi. L'avviamento, ammortizzato in cinque anni, è stato completato nell'esercizio in corso.

La voce altre immobilizzazioni include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui vengono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

B.II- Immobilizzazioni materiali

Nell'Allegato 2 viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti all'acquisto di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless (senza cuciture), ed alla rivalutazione ai sensi della Legge n. 342/00 effettuata nell'esercizio.

La rivalutazione, effettuata nel rispetto del limite massimo rappresentato dal valore economico risultante da un'apposita perizia effettuata da terzi, ha riguardato i soli impianti e macchinari acquisiti nel periodo intercorrente dal 1988 al 1999. Tale rivalutazione ha comportato l'iscrizione di un maggior valore delle immobilizzazioni materiali pari a 15.316 migliaia di Euro. L'imputazione contabile è stata effettuata, conformemente alle norme di attuazione della Legge, imputando i maggiori valori in incremento del costo storico dei beni (6.206 migliaia di Euro) per i cespiti acquisiti sino al 1995, ed in riduzione dei fondi di ammortamento (9.110 migliaia di Euro) per i cespiti acquisiti dal 1996 sino al 1999, per meglio rappresentare la vita utile residua dei beni. L'effetto della rivalutazione è stato iscritto tra le 'riserve di rivalutazione' nel Patrimonio Netto per un importo di 12.406 migliaia di Euro, al netto dell'imposta sostitutiva di 2.910 migliaia di Euro. Inoltre, la rivalutazione ha comportato maggiori ammortamenti a carico dell'esercizio 2000 per 1.886 migliaia di Euro.

Si precisa inoltre che l'operazione come sopra effettuata è stata sottoposta all'esame del Collegio Sindacale. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti :

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali	25,00%
Macchine elettroniche di ufficio	20,00%
Mobili e dotazione di ufficio	12,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%

I fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2000 includono ammortamenti anticipati come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile. L'ammontare complessivo di tali ammortamenti è di 3.724 migliaia di Euro.

Nell'esercizio tali ammortamenti anticipati si sono incrementati di 2.418 migliaia di Euro per effetto di nuovi ammortamenti stanziati nell'esercizio, mentre si sono ridotti di 276 migliaia di Euro sia per recuperi conseguenti ai maggiori ammortamenti di competenza dell'esercizio, non rilevati in quanto i relativi cespiti risultano fiscalmente completamente ammortizzati, sia per alienazioni.

Peraltro, la descritta rivalutazione degli impianti e macchinari ha determinato un allineamento del valore netto contabile dei cespiti dopo la rivalutazione al valore netto contabile degli stessi senza considerare gli ammortamenti anticipati. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente una riduzione dell'utile d'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 2000 rispettivamente di 2.593 migliaia di Euro e di 2.225 migliaia di Euro, al netto dei relativi effetti fiscali.

Espostiamo di seguito l'elenco dei beni suddivisi per categoria, su base storica, esistenti alla chiusura dell'esercizio che, ai sensi dell'art. 10 legge 72/83, sono interessati da leggi di rivalutazione monetaria:

Beni esistenti al 31/12/2000	Costo Storico	Rivalutaz. L.576/75	Rivalutaz. L. 72/83	Rivalutaz. L. 413/91	Rivalutaz. L. 342/2000	Totale	Rivalutaz. 342/2000 Fondo ammortam.
					Costo storico		
Fabbricati Costr.legg.	20.647	21	141	468	0	21.277	0
Impianti macch.	41.057	10	96	0	6.206	47.369	9.110
Attrezzature	883	0	15	0	0	898	0
Mobili macch.mecc.	1.225	0	8	0	0	1.233	0
Macch.elett.uff.	1.873	0	9	0	0	1.882	0
Automezzi/Altri mez.	1.262	1	4	0	0	1.267	0

I vincoli gravanti sulle immobilizzazioni materiali sono indicati nella sezione relativa ai conti d'ordine.

■ B.III- Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 3a e 3b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile al punto n° 5.

Nel corso dell'esercizio, e più precisamente in data 28 giugno 2000, la Società ha effettuato l'acquisizione del 55% della Lepel S.r.l. di Carpi (MO), importante azienda del settore della corsetteria operante soprattutto sul mercato italiano, con un costo di 11.455 migliaia di Euro. Tale acquisizione consente a Csp International di accelerare la diversificazione nel mercato dell'intimo ed offre a Lepel ulteriori opportunità di sviluppo, attraverso sinergie di prodotto e di distribuzione.

Il valore di carico della partecipazione eccede la corrispondente quota di patrimonio netto in quanto, in sede di acquisizione, il prezzo pagato era inclusivo di un valore di avviamento e, successivamente la società controllata ha erogato dividendi straordinari prelevati dalle riserve per 2.840 migliaia di Euro (di competenza della Società). Nel corso del 1999 è avvenuta l'acquisizione del Gruppo Le Bourget, società che detiene una quota del 15% del mercato francese dei collants.

L'acquisizione si è formalizzata inizialmente con l'acquisizione del 100% della holding E.D.I. che detiene il 50,84% del capitale di Le Bourget S.A. (al momento dell'acquisizione quotata al secondo Mercato Francese). Successivamente, con un'Offerta Pubblica d'Acquisto, si è acquisito il 48,71% del capitale. Si segnala inoltre che all'inizio dell'anno 2000 è stata altresì lanciata una Offerta Pubblica Residuale che ha permesso di acquisire direttamente il residuo 0,45% del capitale della Le Bourget. Contestualmente è avvenuta la cancellazione della quotazione in Francia.

La Società ha sostenuto un costo complessivo di 13.195 migliaia di Euro per tale acquisizione. Il maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto è imputabile ai marchi ed all'avviamento. I valori di carico delle suddette partecipazioni eccedono le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società a tale titolo.

Nel corso dell'esercizio, la società Le Bourget S.A. ha sofferto perdite operative, connesse anche al piano di ristrutturazione in corso, meglio descritto nella Relazione sulla gestione consolidata. Il costo complessivo di tali partecipazioni è stato svalutato, in relazione alle suddette perdite operative e all'erosione dell'avviamento, per un valore di 3.007 migliaia di Euro. Il valore al 31 dicembre 2000 della partecipazione nel Gruppo Le Bourget approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto delle stesse. La svalutazione è stata interamente allocata sulla partecipazione diretta in Le Bourget S.A., nel rispetto delle disposizioni della normativa tributaria vigente.

La Società detiene inoltre il 50% di Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, e partecipata dal distributore locale, destinata a produrre (anche per la Società) e commercializzare calze e collants nel mercato locale e nei paesi dell'Est Europa. Nel corso del 1999 ha iniziato l'attività produttiva, incrementata ulteriormente nel corso del 2000. Il valore della partecipazione è aumentato nell'esercizio per 373 migliaia di Euro in seguito ad un aumento di capitale, ferma restando la percentuale di partecipazione. La partecipazione è stata riclassificata nell'esercizio da collegata a controllata in quanto con l'attività produttiva a regime è di fatto gestita dalla Società sia in relazione alla composizione del Consiglio d'Amministrazione (in cui la Csp determina la maggioranza dei

membri), sia per la dipendenza della controllata dalla Società nella definizione delle politiche di investimento, produttive e commerciali.

E' stata svalutata (9 migliaia di Euro) la partecipazione in Rozal S.a.r.l. in quanto le perdite accumulate nel l'ultimo esercizio approvato e la cessazione dell'attività di distributore per la Francia, mercato in cui ora la Società distribuisce i prodotti a proprio marchio attraverso le organizzazioni di vendita del Gruppo Le Bourget, non fanno prevedere in tempi brevi utili in grado di coprire le perdite accumulate.

■ C. ATTIVO CIRCOLANTE

■ C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate :

	31/12/2000	31/12/1999
Valore lordo	31.914	31.840
Fondo svalutazione	(414)	(414)
Valore netto	31.500	31.426

Il criterio di costo applicato per la valutazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, merci e prodotti finiti è stato il L.I.F.O., avendo come prima fascia di formazione la valorizzazione al 31 dicembre 1995. I prodotti in corso di lavorazione sono stati valorizzati al costo medio di produzione dell'esercizio.

Qualora le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti, valutate con il metodo del L.I.F.O., fossero state valutate al 31 dicembre 2000 con il metodo del costo medio, esse risulterebbero superiori di circa 240 migliaia di Euro. Di conseguenza il risultato dell'esercizio risulterebbe superiore di 136 migliaia di Euro, mentre il patrimonio netto a tale data risulterebbe superiore di 143 migliaia di Euro, al netto dell'effetto fiscale.

Il fondo svalutazione è determinato in modo analitico e tiene conto delle possibilità di utilizzo in mercati alternativi ovvero di rilavorazione.

■ C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/2000	31/12/1999
Crediti verso clienti Italia	24.551	25.554
Crediti verso clienti estero	9.166	9.242
Effetti S.b.f.	7.572	12.050
Clienti per fatture da emettere	872	619
Note credito da emettere	(1.691)	(1.412)
Fondo svalutazione crediti	(2.093)	(1.705)
Totale	38.377	44.348

L'ammontare complessivo dei crediti verso la clientela diminuisce rispetto al precedente esercizio soprattutto in relazione all'incremento registrato nell'esercizio delle vendite con pagamento anticipato (prevalentemente in Russia), e delle vendite verso società controllate, riclassificate nella voce crediti verso società controllate.

I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio.

I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	Fondo al 1/1/00	Utilizzi	Accantonamenti	Fondo al 31/12/00
Ex art.71 TUIR	237	(97)	253	393
Ulteriore fondo	1.526	0	174	1.700
Totale	1.763	(97)	427	2.093

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

■ C.II.2. Crediti verso imprese controllate:

Tale voce rappresenta il credito commerciale nei confronti delle società del Gruppo Le Bourget, per 7.958 migliaia di Euro, e di S.P. Polska per 1.937 migliaia di Euro.

■ C.II.3. Crediti verso imprese collegate:

La voce rappresenta i crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti delle società Rozal S.a.r.l. e CSP Hosiery (UK).

■ C.II.5. Crediti verso altri :

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/2000	31/12/1999
Erario c/I.V.A.	679	348
Anticipi per imposte sul reddito d'esercizio	471	-
Anticipi a fornitori	171	37
Anticipi spese viaggi dipendenti	7	6
Attività per imposte differite attive	1.300	1.202
Altri crediti a breve	81	30
Credito Iva estero	14	22
Totale altri crediti a breve	2.723	1.646
Depositi cauzionali	56	56
Totale altri crediti a m/l	56	56
Totale altri crediti	2.779	1.702

La voce 'anticipi per imposte sul reddito' risulta dalla somma algebrica degli acconti versati nel corso dell'anno (pari a 2.762 migliaia di Euro), dalla prima rata dell'imposta sostitutiva sui cespiti rivalutati (pari a 970 migliaia di Euro) e dal credito d'imposta sui dividendi straordinari percepiti dalla società partecipata Lepel S.r.l. (pari a 1.668 migliaia di Euro), dedotto il debito per imposte dell'esercizio (pari a 2.989 migliaia di Euro). La voce 'attività per imposte differite' attive si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

■ C.III.5 Azioni proprie :

Si segnala che la Società detiene alla data del 31 dicembre 2000 n. 752.500 azioni proprie, per un valore nominale pari a 388,63 migliaia di Euro, corrispondenti al 3,071% del capitale.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 742.000 azioni mentre ne sono state vendute n. 192.000, realizzando una plusvalenza netta di 112 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2000 si è inoltre proceduto ad una svalutazione di 197 migliaia di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio con quello di mercato, pari a 4,477 Euro. L'investimento delle liquidità in azioni proprie è stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2000 con il limite del 10% del capitale. La citata autorizzazione è valida sino al 27 ottobre 2001 e consente di operare con prezzi inclusi nell'intervallo compreso tra 1.000 Lire e 20.000 Lire.

■ C.IV. Disponibilità liquide :

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 2000.

■ D. RATEI E RISCONTI

Tale voce è così composta :

	31/12/2000	31/12/1999
Risconto costi spot televisivo	263	503
Costi anticipati	0	90
Altri	102	15
Totali	365	608

La voce relativa al risconto dei costi spot televisivi afferisce alla realizzazione del filmato pubblicitario Sanpellegrino Seamless, il cui costo è di competenza dell'esercizio 2001.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

■ A. PATRIMONIO NETTO

Nell'allegato n. 4 è riportata la movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio.

■ A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2000, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, invariato rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2001 è deliberata la conversione in Euro il capitale sociale, ai sensi di quanto richiesto dall'art. 17 del D. Lgs. 213/1998. Pertanto il valore nominale di ciascuna azione corrisponde a 0,52 Euro.

■ A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

■ A.III. Riserve di rivalutazione :

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/2000	31/12/1999
Riserva Riv. L. 596/75	32	32
Riserva Riv. L. 72/83	192	192
Riserva Riv. L. 413/91	393	393
Riserva Riv. L. 320/00	12.406	0
Totale	13.023	617

Come descritto in precedenza, nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni dell'impresa (Legge n. 342 del 21.11.2000), come specificato nel commento alle immobilizzazioni materiali del presente documento. La suddetta rivalutazione ha portato all'iscrizione nel Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione di 12.406 migliaia di Euro (al netto dell'imposta sostitutiva di 2.910 migliaia di Euro). Su tale riserva di rivalutazione, in sospensione d'imposta di conguaglio, non sono state stanziaste imposte in quanto la Società non ha in previsione distribuzioni di dividendi o altre operazioni che ne comporterebbero la tassazione.

■ A.IV. Riserva legale :

Tale riserva si è incrementata rispetto al 1999 di 161 migliaia di Euro per la destinazione della quota dell'utile dell'esercizio precedente.

■ A.VII. Altre riserve :

Gli utili non distribuiti si sono incrementati per 1799 migliaia di Euro per la destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, e per 28 migliaia di Euro per dividendi relativi ad azioni proprie possedute, mentre si sono decrementati per 2.412 migliaia di Euro per accantonamento alla riserva per azioni proprie in portafoglio.

■ A.IX. Utile d'esercizio :

Accoglie il risultato dell'esercizio 2000.

Ammontare delle imposte ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta sugli utili distribuiti dalla Società (D. Lgs. 18.12.1997 n. 467):

Ai sensi del D. Lgs. N. 467/97, si evidenziano qui di seguito l'ammontare (in unità di Euro) delle imposte effettivamente assolte dalla Società (ai sensi dell'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86, nonché l'ammontare delle imposte figurative (ai sensi dell'art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86 rilevanti ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta ordinario e del credito d'imposta limitato:

Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera a del T.U.I.R.	Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera b del T.U.I.R.917/86
7.967.510 Euro	5.186.153 Euro

Si precisa infine che la Società, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. N. 467/97 andrà ad incrementare le imposte di cui all'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86 (imposte effettivamente assolte) di un

ammontare residuo pari a 2.718.180 Euro in quote costanti nelle dichiarazioni dei redditi relative ai sei esercizi successivi.

■ B. FONDI PER RISCHI ED ONERI :

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce :

	01/01/2000	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2000
Fondo per imposte	332	46	(53)	325
Altri:				
-Fondo oscill. Cambi	0	7	0	7
-Fondo rischi futuri	103	165	0	268
-Fondo ind.suppl.ci.	651	56	(135)	572
Totale altri	754	228	(135)	847
Totale	1.086	274	(188)	1.172

Il fondo per imposte è relativo ad imposte differite stanziato in relazione a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

E' stato inoltre stanziato un fondo rischi di 165 migliaia di Euro in relazione a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

■ C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO :

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente :

	01/01/00	Utilizzo	Accantonamenti	31/12/00
T.F.R.	4.057	(497)	971	4.531

L'utilizzo è comprensivo dell'importo corrisposto ai dimissionari per 276 migliaia di Euro e dell'anticipo concesso a dipendenti per 221 migliaia di Euro.

■ D. DEBITI

■ D.3. Debiti verso banche:

L'esposizione debitoria verso istituti di credito passa da 37.082 migliaia di Euro a 50.430 migliaia di Euro registrando un incremento di 13.348 migliaia di Euro, dovuto principalmente al finanziamento dell'acquisizione di Lepel, al credito concesso alla controllata francese ed all'acquisto di azioni proprie.

Tale voce comprende anticipi di portafoglio salvo buon fine, finanziamenti export e quote di mutui entro i 12 mesi per 32.614 migliaia di Euro e mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo termine per 17.815 migliaia di Euro.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui :

	Entro 1 a.	entro 5 a.	oltre 5 a.	Totale
Mutui	10.326	17.815	0	28.141

Nel corso dell'esercizio 2000 sono stati acquisiti tre nuovi mutui chirografari per 12.655 migliaia di Euro a condizioni in linea con quelle di mercato.

Peraltro, a fronte di alcuni mutui stipulati in anni precedenti sono state rilasciate garanzie ipotecarie come meglio specificato nei conti d'ordine. Al 31 dicembre 2000 non erano in essere operazioni di copertura valutaria a termine o operazioni su strumenti finanziari derivati.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è analizzata nel Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota integrativa.

■ D.6 . Debiti verso fornitori :

Il saldo registra un decremento 7.187 migliaia di Euro rispetto al 1999, principalmente per fenomeni legati alla dinamica temporale degli investimenti.

D.11 Debiti tributari :

Il debito verso l'Erario si è così determinato :

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti per imposte	0	572
Erario c/rit.acc. prof./agenti	66	41
Ritenute IRPEF dipendenti	600	467
Totale	666	1.080

Ai fini delle imposte dirette, i periodi fiscalmente aperti sono il 1995 e seguenti; ai fini Iva il 1996 e seguenti.

■ D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale :

Comprende le seguenti voci:

	31/12/2000	31/12/1999
INPS/INAIL	629	673
Enasarco	36	10
F.I.R.R.	28	34
Totale	693	716

■ D.13 Altri debiti :

Sono così composti :

	31/12/2000	31/12/1999
Debiti v/ dipendenti per competenze	816	673
Debiti diversi	42	42
Totale	858	715

Il debito verso dipendenti include il debito per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2000 pari a 426 migliaia di Euro.

Gli altri debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

■ E. RATEI E RISCONTI :

La voce si riferisce a ratei per interessi passivi bancari.

CONTI D'ORDINE

Ipotecche per mutui-- Trattasi delle ipoteche su beni aziendali a garanzia di mutui concessi da istituti di credito, il cui debito residuo iscritto in bilancio ammonta a 2.427 migliaia di Euro.

Fidejussioni da terzi-- La voce si riferisce a garanzie ricevute da terzi in relazione alle acquisizioni di società controllate.

Fidejussioni a terzi-- La voce comprende le fidejussioni rilasciate a garanzia a terzi.

Beni in comodato presso terzi-- Trattasi esclusivamente di valigette telematiche e stampanti in comodato agli agenti.

Impegni di acquisto-- Al 31 dicembre 2000 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni materiali derivanti da contratti controfirmati dalle parti per 2.845 migliaia di Euro. Tali impegni si riferiscono al potenziamento di impianti e all'acquisto di nuove macchine, dedicate soprattutto alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia seamless (senza cuciture), per 2.313 migliaia di Euro, e, per il restante importo all'implementazione del software.

Beni presso terzi-- La voce si riferisce al valore delle merci giacenti presso terzi affidate in conto lavorazione.

Beni di terzi-- La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

CONTO ECONOMICO

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO:

Per una più dettagliata analisi del conto economico e dei fattori che hanno influenzato l'andamento della gestione dell'esercizio a supplemento dei commenti inclusi nella presente Nota integrativa, si rimanda all'illustrazione inclusa nella Relazione sulla gestione.

■ A. VALORE DELLA PRODUZIONE

■ A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività :

2000	1999		
- Italia:			
-calze	54.228		63.258
-filati	5.155		7.647
-materie prime/altro	619		258
- Europa occidentale			
-calze	24.548		22.330
-filati	1.633		0
-altro	454		599
- Europa orientale			
-calze	22.295		14.080
-filati	1.776		0
-altro	368		1.155
- Extra-Europa			
-calze	2.632		2.296
-filati	0		0
-altro	8		30
Totale	113.716		111.653

Il fatturato relativo alla vendita di calze in Italia risulta essere influenzato dal fenomeno della rifatturazione al canale di vendita 'Grande Distribuzione'. Tale operazione, quantificabile in 8.431 migliaia di Euro, si concretizza nel riacquisto da parte della Società delle calze vendute ad alcuni distributori, successivamente rifatturate al canale della 'Grande Distribuzione'. Nei ricavi relativi alle calze risultano comprese altresì le vendite di Seamless ed altri prodotti, pari a 1.691 migliaia di Euro.

I ricavi per filati in Italia, pari a 5.155 migliaia di Euro, si realizzano mediante la vendita della materia prima ai terzisti, i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le vendite di calze ammontano complessivamente a 103.703 migliaia di Euro, con un incremento rispetto all'esercizio 1999 di 1.740 migliaia di Euro. Tale incremento, ottenuto nonostante il perdurare della recessione dei consumi di calze da donna in tutto il mondo, è principalmente dovuto al recupero del mercato russo, tornato ai valori precedenti la crisi del 1998, ed alle vendite alla controllata francese, pari a 8.175 migliaia di Euro. A tal proposito si segnala che le vendite nei paesi dell'Est Europa sono passate da 14.080 migliaia di Euro del 1999 a 22.294 migliaia di Euro dell'esercizio in corso, con un incremento di 8.214 migliaia di Euro.

■ A.2. Variazioni rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione:

	R.I.	R.F.	Variazioni +/-
Prodotti finiti	16.814	14.086	(2.728)
Prodotti in corso lav.	7.897	10.568	2.671
Totale	24.711	24.654	(57)

A.5.a. Altri ricavi e proventi :

Tale voce è così composta :

	2000	1999
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	109	114
Contributi pubblicitari	181	258
Rivalsa spese clientela	46	61
Royalties attive	620	424
Plusvalenze alienazioni cespiti	199	12
Sopravvenienze attive	351	88
Altri proventi	3	167
Totale	1.510	1.124

Negli altri ricavi si segnala l'aumento delle royalties attive dai licenziatari dei marchi aziendali.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il saldo di 53.581 migliaia di Euro comprende il costo per l'acquisto delle materie prime destinate all'impiego nei processi produttivi per 46.253 migliaia di Euro (39.685 migliaia di Euro nel 1999) e materiali di confezione, imballo e consumo per 7.328 migliaia di Euro (7.191 migliaia di Euro nel 1999).

L'incremento complessivo della voce rispetto al 1999, pari a 6.704 migliaia di Euro, è motivato dal fatto che la Capogruppo funge da centrale d'acquisto dei filati per conto anche delle aziende controllate, ottenendone importanti benefici per tutte le società del Gruppo. Inoltre, alcune tipologie di prodotto diverse dalle calze, come l'intimo, sono state acquistate da produttori esterni in misura importante, non essendo ancora sufficiente la produzione interna per far fronte ai volumi di vendita.

■ B.7. Costi per servizi:

Tale voce è così composta :

	2000	1999
- Lavorazioni esterne	6.693	6.683
- Pubblicità e propaganda	8.282	9.436
- Costi per agenti	2.326	2.537
- Trasporti	1.514	1.729
- Forza motrice	2.480	2.005
- Emolumenti C.d.A.	524	517
- Emolumenti Collegio Sindacale	29	31
- Manutenzioni	1.362	1.129
- Riscaldamento	863	647
- Assicurazioni	229	254
- Consulenze commerciali e generali	371	720
- Viaggi	175	192
- Postelegrafoniche	129	160
- Varie mezzi	170	165
- Legali	66	39
- Informazioni commerciali e costi comunicazione	106	99
- Oneri bancari	140	153
- Altri servizi	533	362
Totale	25.992	26.858

La voce ha registrato un decremento di 866 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono relativi ai costi per forza motrice e per riscaldamento (pari a 691 migliaia di Euro), dovuti ai maggiori consumi per la completa entrata in funzione degli impianti e macchinari nella nuova unità produttiva di Ceresara.

Si registrano decrementi significativi soprattutto per ciò che riguarda la spesa pubblicitaria (1.154 migliaia di Euro), i costi relativi ad agenti (211 migliaia di Euro), i costi per trasporti (215 migliaia di Euro) e le consulenze (349 migliaia di Euro).

Si allega prospetto relativo ai compensi degli Amministratori e dei Sindaci (Allegato n. 6).

■ n B.9. Costi per il personale:

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 2000, il cui dettaglio è esposto nel conto economico.

Il decremento del costo rispetto all'esercizio 1999, pari a 308 migliaia di Euro, è legato alla diminuzione del numero dei dipendenti.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato :

	01/01/00	Assunzioni	Dimissioni	31/12/00	Media 2000
- Dirigenti	8	5	0	13	11
- Quadri	26	0	(3)	23	25
- Impiegati	106	24	(18)	112	109
- Operai	593	28	(90)	531	562
Totale	733	57	(111)	679	706

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

■ B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti :

■ a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2000	1999
- Software	614	427
- Avviamento	169	169
- Oneri pluriennali di gestione	73	58
- Costi quotazione	0	697
- Altri minori	11	11
Totale	867	1.362

■ b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	Ordinari	Anticipati	Totale 2000	Totale 1999
- Fabbricati	575	177	752	708
- Costruzioni leggere	1	0	1	3
- Impianti/macchinari	5.663	2.002	7.665	5.946
- Attrezzature	114	69	183	167
- Mobili, macch.mecc.	28	15	43	58
- Macch.ufficio elettr.	111	110	221	243
- Autovetture	80	17	97	140
- Automezzi	30	25	55	122
- Cespiti inf. a 1 mil.	51	0	51	92
Totale	6.653	2.415	9.068	7.479

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali acquisite nel 2000 sono stati calcolati sulla base del 50% del coefficiente ordinario, mentre quelli relativi agli esercizi precedenti sono stati calcolati nella misura del 100%.

Sono stati effettuati anche ammortamenti anticipati il cui effetto è già stato evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali.

Inoltre, sempre nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali sono stati evidenziati gli effetti relativi ai maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione degli impianti e dei macchinari.

■ d. Svalutazione dei crediti :

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al conto economico con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

■ **B.11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	R.I.	R.F.	variazioni +/-
Materie prime	5.028	4.857	(171)
Mat. confezione/imballo/tintoria	1.688	1.989	301
Totale	6.716	6.846	130

■ **B.12. Accantonamento per rischi :**

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio ed allo stanziamento di 165 migliaia di Euro per rischi legati a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

■ **B.14. Oneri diversi di gestione :**

Tale voce è così composta:

	2000	1999
- Spese rappresentanza	132	192
- Contributi associativi	64	48
- Cancelleria e materiale vario	111	108
- I.V.A. su cessioni omaggio	23	24
- Imposte e tasse	134	159
- Minusvalenze alienazioni cespiti	22	38
- Spese generali	24	33
- Altri oneri	80	40
Totale	590	642

■ **C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

■ **C.15.a. Proventi da partecipazioni:**

La voce include l'importo dei dividendi straordinari percepiti dalla società controllata Lepel, pari a 2.840 migliaia di Euro ed il relativo credito d'imposta pari a 1.668 migliaia di Euro.

■ **C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi:**

Tale voce include :

	2000	1999
- Int. attivi di conto corrente	16	21
- Int. Attivi verso Clienti	51	113
- Differenze cambio attive	136	254
- Altri interessi attivi	10	16
Totale	213	404

■ **C.17.d Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi:**

Tale voce comprende :

	2000	1999
- Interessi passivi di conto corrente	281	288
- Interessi passivi finanziamenti	700	440
- Interessi passivi su mutui	1.304	909
- Altri interessi e oneri passivi	15	15
- Accantonam. F.do osc. Cambi	7	0
- Differenze cambio passive	39	61
Totale	2.346	1.713

■ D.19.a Svalutazioni di partecipazioni:

Per quanto riguarda questa voce si rimanda a quanto dettagliatamente commentato nelle 'immobilizzazioni finanziarie'.

■ E.22 Imposte sul reddito dell'esercizio:

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali, dopo aver apporato le necessarie variazioni in aumento ed in diminuzione al risultato civilistico ed ammontano a 2.870 migliaia di Euro.

L'incidenza effettiva delle imposte sull'utile ante-imposte è pari al 29%, tenuto conto del credito d'imposta sui dividendi contabilizzati nella voce 'proventi da partecipazioni'.

Ceresara, 15 maggio 2001

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2000
2. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2000
3. -Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2000, 3a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 2427 n. 5 c.c., 3b
4. -Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000
5. -Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2000 e 1999
6. -Prospetto dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nell'esercizio 2000.
7. -Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 31 dicembre 2000

Allegato n°1

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2000

importi Euro/1000

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti al 31.12.99	Svalutazioni al 31.12.99	Costo Residuo al 31.12.99	Incrementi 2000	Riclassifiche 2000	Ammortamenti 2000	Costo Residuo al 31.12.2000
Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere d'ingegno								
-Software	1.898	-1.491	0	407	1.052	0	-614	845
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili								
-Marchio CSP	39	-33	0	6	0	0	-3	3
Avviamento	847	-677	0	170	0	0	-170	0
Altre								
-Costi Quotazione	2.091	-2.091	0	0	0	0	0	0
-Spese plur. Mutui	65	-28	0	37	0	0	-11	26
-Altre imm. imm. totale altre	291	-159	0	132	69	0	-70	131
	2.447	-2.278	0	169	69	0	-81	157
Totali	5.231	-4.479	0	752	1.121	0	-868	1.005

Allegato n° 2
Immobilizzazioni materiali

valori in euro /1000

Situazione inizio esercizio

Descrizione	Costo Storico	Rivalutaz. Monetarie	F.do ammor. nto al 31.12.99	Costo Residuo al 31.12.99
Terreni e fabbricati	20.602	630	-3.750	17.482
Impianti e macch.	39.636	106	-23.616	16.126
Attrezzature	763	15	-575	203
Altri beni	4.381	22	-3.906	497
Immobiliz. in corso	191	0	0	191
Totali	65.573	773	-31.847	34.499

Movimenti dell' esercizio

	Incrementi 2000	Incr. Rivalutaz. Costo Storico	Incr. Rivalutaz. F.do ammort.	Decrementi 2000	Decrementi Rivalutazioni	Storni Ammortam.	Riclassif. 2000	Ammortam. 2000
Terreni e fabbricati	41	0	0	-1	0	0	5	-753
Impianti e macch.	2.181	6.206	9.110	-760	0	-650	0	-7.665
Attrezzature	123	0	0	-3	0	-3	0	-184
Altri beni	401	0	0	-25	0	-25	0	-466
Immobiliz. In corso	197	0	0	0	0	0	-5	0
Totali	2.943	6.206	9.110	-789	0	-678	0	-9.068

Situazione a fine esercizio

	Costo Storico	Rival. Mon. Costo St.	Rival. Mon. F.do ammort.	F.do Ammortam. al 31.12.2000	Costo Residuo al 31.12.2000
Terreni e fabbricati	20.647	630	0	-4.503	16.774
Impianti e macch.	41.057	6.312	9.110	-30.631	25.848
Attrezzature	883	15	0	-756	142
Altri beni	4.757	22	0	-4.347	432
Immobiliz. In corso	383	0	0	0	383
Totali	67.727	6.979	9.110	-40.237	43.579

Allegato n. 3a

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2000

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO IMMOBILIZZAZIONI	COSTO ORIGINARIO		SITUAZIONE INIZIALE		SALDO 31.12.99	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				SITUAZIONE FINALE DI CUI		
	RIVALUT.	SVALUTAZ.	RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.		INCREMENTI	DECLASSIFIC.	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZ.	31.12.2000	RIVALUTAZ.
PARTECIPAZIONI												
IMPRESE CONTROLLATE												
LEPEL SRL - CARPI (MO) Via nuova Ponente, 25/b					11.455							11.455
E.D.I. - LYON (F) Boulevard Vivier Merle, 1	6.663				38	6.663						6.701
LE BOURGET S.A. FRESNOY LE GRAND (F)	6.384				110	6.384			(3.007)			3.487
SANPELLEGRINO POLSKA Sp.Z.o.o. Ul.Lodzka, 27-KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)					372		791					1.163
TOTALE CONTROLLATE	13.047	0	0	0	11.975	13.047	791	0	0	(3.007)	0	22.806
IMPRESE COLLEGATE												
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	9					9						(9)
SANPELLEGRINO POLSKA Sp.Z.o.o. Ul.Lodzka, 27-KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	791					791	(791)					
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Action Park, 28	3		(3)			-						
TOTALE COLLEGATE	803	0	(3)	(3)	0	800	(791)	0	0	(9)	0	0
ALTRE IMPRESE												
CASSA RUR.ED ART. CASTELGOFFREDO (MN) Via Gioffo, 2												2
FONDO PENSIONE PREVIMODA - MILANO Viale Sarca, 223	2					2						2
CONAI - ROMA Viale dell'Astronomia, 30	2					2						2
TOTALE ALTRE IMPRESE	4	0	0	0	0	4	0	0	0	0	4	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	13.854	0	(3)	(3)	11.975	13.851	0	0	0	(3.016)	22.810	0
CREDITI												
IMPRESE CONTROLLATE												
Finanz: BENETTON LEGS TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0
IMPRESE COLLEGATE												
Finanz: ROZAL SARL Finanz: CSP HOSIERY (UK) LTD TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	0	0	0	0	0	31 33 64	0	0	0	0	31 33 64	0
TOTALE CREDITI	0	0	0	0	0	65	0	0	0	0	65	0

Allegato n. 3b

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2000 (ART. 2427 N. 5 C.C.)**VALORI IN MIGLIAIA DI EURO**

DENOMINAZIONE PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE IN VALUTA	PATRIMONIO NETTO Euro/mgl	UTILE O PERDITA	QUOTA DI POSSESSO %	Q.TA PERTIN. PATRIM.NETTO Euro/mgl	Q.TA PERTIN. UTILE/PERD. Euro/mgl	VALORE DI CARICO	DIFFER. TRA VAL. CARICO E Q.TA PATR.NETTO
IMPRESE CONTROLLATE								
E.D.I. - LYON (F) Boulevard Vivier Merle, 1	F.F 28.015.274	**** 3.529	(22)	100	3.529	(22)	6.701	(3.172)
LE BOURGET S.A FRESNOY LE GRAND (F)	F.F 16.604.544	**** (1.518)	(1.389)	(a) 99,996	(1.518)	(1.389)	3.487	(5.005)
SANPELEGRINO POLSKA Sp.Zoo. Ul.Lodzka, 27 KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	Zloty 9.006.400	**** 2.477	106	50	1.239	53	1.163	76
LEPEL SRL - CARPI (MO) Via nuova Ponente, 25/b	Euro 3.848.000	**** 13.969	554	55	7.683	305	11.455	(3.772)
IMPRESE COLLEGATE								
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F 300.000	* (100)	(179)	20	(20)	(36)	0	(20)
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	LGS 10.000	** (383)	(257)	20	(77)	(51)	0	(77)

(a) partecipazione indiretta tramite E.D.I. s.a. (che detiene il 50,83% del capitale)

NOTE:

* come risultante dal bilancio al 30 giugno 2000

(il valore della partecipazione al 31.12.2000 viene svalutato come meglio specificato in nota integrativa)

** come risultante da bilancio al 31 marzo 1999, convertito al cambio a tale data

*** come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2000, convertito al cambio di fine esercizio 2000

**** come risultante dal bilancio civilistico al 31 dicembre 2000

Allegato n° 4

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2000**
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2000	12.653	18.076	957	618	1.137	10.452	3.225	47.118
Ripartizione utile d'esercizio 1999 (Assemblea del del 27 aprile 2000)								
- Attribuzione 5% a riserva legale					161		- 161	0
- Dividendi distribuiti							- 1.237	- 1.237
- Dividendi su azioni proprie						28	-28	0
- Utili riportati a nuovo						1.799	- 1.799	0
Incremento riserva azioni proprie			2.412			- 2.412		0
Incremento riserva rivalutazione legge 342/2000				12.405				12.405
Utile dell'esercizio 2000							2.946	2.946
Saldi al 31.12.2000	12.653	18.076	3.369	13.023	1.298	9.867	2.946	61.232

Allegato n. 5

RENDICONTO FINANZIARIO
al 31 dicembre 2000 e al 31 dicembre 1999
 (importi in migliaia di Euro)

	2000	1999
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	-20.090	-35.888
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	2.946	3.225
Ammortamenti e svalutazioni	9.936	8.841
Minusvalenze e svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	3.016	3
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	395	655
Variazione netta fondi rischi ed oneri	164	-9
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	16.457	12.715
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	-2.770	6.690
(Incremento) decremento delle rimanenze	-74	4.182
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	-4.084	4.147
Variazioni di altre voci del capitale circolante	-4.217	1.625
	5.312	29.359
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	-1.126	-499
Materiali	-2.833	-4.993
Finanziarie	-11.886	-13.099
	-15.845	-18.591
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Assunzioni di nuovi finanziamenti al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	2.346	5.660
Dividendi distribuiti	-1.237	-630
Altre variazioni di patrimonio netto, principalmente imposta sostitutiva sulla rivalutazione	-2.910	0
	-1.801	5.030
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	-12.334	15.798
F. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A+E)	-32.424	-20.090

Allegato n. 6 - schema 1

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI ANNO 2000

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA				COMPENSI				
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI		
BERTONI ENZO	presidente C.d.A	27.04.00 x 3 esercizi	229	uso cellulare					
BERTONI FRANCESCO	amministratore delegato ***	27.04.00 x 3 esercizi	286	uso cellulare			45*		
BERTONI MARIA GRAZIA	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi		uso cellulare			39*		
BERTONI CARLO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi		uso cellulare			263*		
BOSSI GIANFRANCO	amministr. e direttore gen.***	27.04.00 x 3 esercizi	9	uso cellulare					
ARMANINI MASSIMO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	9						
STRACCIARI VANINA	presidente collegio sindacale	27.04.00 x 3 esercizi	3						
ANCESCI DANILLO **	sindaco effettivo	16.04.98 x 2 esercizi	9						
MONTESANO MARCO	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	6						
SAVOIA LUCA	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi							

N.B.: gli importi sono espressi in migliaia di Euro

* retribuzione per lavoro subordinato

** Anceschi Danilo in carica fino al 27.04.2000

*** membro del comitato esecutivo

Allegato n. 7

**Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 31 Dicembre 2000
(art. 125 della Delib. CONSOB n. 11971 del 14/05/1999 ; chiarimenti CONSOB del 14/07/2000)**

Società	Numero azioni o quote possedute	% sul capitale sociale	Valuta	Valore nominale	Rapporto di controllo	Relazione di partecipazione	Titolo di possesso
E.D.I. S.A. Boulevard Vivier Merle, 1 – 69003 Lyon Francia	104.146	100	Franchi Francesi	269	Di diritto	Diretta	Proprietà
Le Bourget S.A 02230 Fresnoy Le Grand Francia	1.383.662	99,996	Franchi Francesi	12	Di diritto	Diretta e indiretta*	Proprietà
Lepel Srl Via Nuova Ponente, 25/B 41012 Carpi MO	2.116.400	55	Euro	1	Di diritto	Diretta	Proprietà
San Pellegrino Polska SP.z.00 Via Ul Laska -90-646 Lodz Polonia	60.000	50	Zloty	50	Tramite nomina e revoca degli amm.	Diretta	Proprietà
Rozal SARL 30 Rue de Turbigo 75003 PARIS FRANCIA	600	20	Franchi Francesi	600	Di diritto	Diretta	Proprietà
CSP Hosiery UK - 28, Acton Park Estate W37QE London UK	2.000	20	Lira Sterlina	2.000	Di diritto	Diretta	Proprietà

* La partecipazione indiretta è posseduta tramite la società E.D.I S.A che detiene, a titolo di proprietà, n. 703.373 azioni , pari al 50,83% del capitale sociale.
Note: il capitale sociale è costituito solamente da azioni o quote ordinarie con diritto di voto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.
153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C.
COMMA 3 C.C**

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2000 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge acquisendo conoscenza e vigilando, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con raccolta di informazioni dai diretti responsabili delle rispettive funzioni.
Abbiamo constatato la validità del sistema amministrativo-contabile atto a rappresentare correttamente i fatti di gestione correlati con l'esame di numerosi documenti aziendali.
Abbiamo infine accertato, con verifiche dirette, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione della gestione.
In corso d'anno si sono verificati incontri con la società di revisione ai fini di un reciproco scambio di dati e informazioni.
Il collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ottenendo con periodicità trimestrale, e non solo, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario e patrimoniale accertando la conformità alla legge, allo statuto e non in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea.
Anche l'operazione riguardante l'acquisizione della partecipazione di controllo della Società Lepel Srl è stata da noi valutata e condivisa.
La società si è avvalsa della facoltà di cui alla Legge 21.11. 2000 n. 342 di rivalutazione dei cespiti, in relazione alla quale è ricorso alla clausola statutaria che prevede il differimento del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio.
La rivalutazione ha riguardato gli impianti e i macchinari acquisiti nel periodo compreso tra il 1988 e il 1999 ed è stata effettuata sulla base di specifica perizia di stima, commissionata a terzi, il cui valore corrente di utilizzo, determinato con il criterio del metodo del costo, non eccede il limite massimo di cui al 2° comma dell'art. 11 della citata legge.
La rivalutazione comporta un riallineamento del valore dei cespiti a quelli degli altri Paesi dell'area dell'Euro. Nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.
Si propone pertanto all'assemblea l'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2000 nonché la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Ceresara 28 maggio 2001

I sindaci

Vanna Stracciari
Marco Montesano
Luca Savoia

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**ARTHURANDERSEN****Relazione della Società di Revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Arthur Andersen SpA

Via Albere 19
37138 VeronaAgli Azionisti della
CSP International Industria Calze S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CSP International Industria Calze S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2000.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CSP International Industria Calze S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Per una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- La Società si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed ha proceduto alla rivalutazione della voce "Impianti e macchinari" per un ammontare complessivo di Euro 15.316 migliaia. Tale rivalutazione ha determinato l'iscrizione nella voce "Patrimonio netto" di una riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta di Euro 12.406 migliaia, al netto dell'imposta sostitutiva pari a Euro 2.910 migliaia, iscritta nella voce "Debiti tributari". Tale rivalutazione ha comportato altresì maggiori ammortamenti a carico dell'esercizio 2000 per Euro 1.886 migliaia, al lordo dell'effetto fiscale.
- Nell'esercizio in esame e in esercizi precedenti, la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore per ammortamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Peraltro, la descritta rivalutazione degli impianti e macchinari ha determinato un allineamento del valore netto contabile dei cespiti dopo la rivalutazione al valore netto contabile degli stessi senza considerare gli

Sede Legale
Via della Moscova 3 20121 MilanoReg. Imp. 297992 Tribunale di Milano
R.E.A. 960046
Cod. Fisc. 02466670581
Partita IVA 09869140153
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 i.v.Bari Bologna Brescia Firenze
Genova Milano Napoli Padova
Roma Torino Treviso Verona

Pagina 2

ammortamenti anticipati. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente una riduzione dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 2000 rispettivamente di Euro 2.593 migliaia e di Euro 2.225 migliaia, al netto dei relativi effetti fiscali.

Verona, 16 maggio 2001

Arthur Andersen SpA



Giancarlo De Marchi - Socio

